



# MERITIAMO UNA NUOVA SEDE

In continua crescita i dati su nuovi donatori e donazioni. Coperto il fabbisogno dell'Ospedale, ma c'è bisogno di nuovi spazi per il Centro trasfusionale e di una sede propria per l'AVIS

## Donatori attivi nel 2010

L'AVIS di Chioggia può contare, al 31 dicembre 2010, 2038 donatori attivi, di cui 204 nuovi donatori che hanno fatto almeno una donazione durante il 2010. Un risultato più che soddisfacente, che ci permette di garantire non solo la copertura del fabbisogno di sangue locale, ma anche di contribuire a quello di altri centri ospedalieri meno forniti del nostro o con più necessità.

## Donazioni al 31.12.2010

Le donazioni al 31 dicembre dello scorso anno sono state 3857. Di queste: 3352 di sangue intero, 455 di plasmateresi e 50 di piastrinoteresi.

## La sede AVIS

Rimane per noi il problema del centro trasfusionale troppo piccolo per il numero di donatori di Chioggia. Proprio l'elevato numero di donatori raggiunto nel 2010 ha messo in evidenza l'inadeguatezza degli spazi dell'attuale Centro trasfusionale. Gli spazi della sala prelievi e della sala d'attesa non riescono più a contenere i donatori. Credo però che gli avisini chioggiotti, per la loro intensa attività di volontariato e la loro importantissima funzione di aiuto verso chi soffre, meritino un nuovo Centro



### Vigilia.

*I volontari AVIS vestono i panni di Babbo Natale per regalare un sorriso agli anziani*

trasfusionale e una nuova sede. L'AVIS è infatti una delle poche associazioni che a Chioggia non dispone di una collocazione autonoma nel territorio. La nostra speranza è di avere una risposta alle nostre esigenze dalla prossima Amministrazione comunale. Così

come ci piacerebbe riuscire a collocare un Monumento al Donatore a Sottomarina, per segnare anche nella Frazione, così come per Campo Marconi in centro storico a Chioggia, la presenza dell'AVIS in città.

## La solidarietà

I nostri volontari sono stati impegnati a distribuire regali (scarpe e guanti) e sorrisi agli anziani ospiti del Centro Servizi Anziani di Sottomarina, con canti e giochi la scorsa Vigilia di Natale. La nostalgia si supera con la solidarietà e il sorriso. ■